

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi recame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

**Abbonamento**  
Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Ferri e il ministero Luzzatti

### Gliolitti rimane padrone della situazione

L'on. Enrico Ferri è stato intervistato dal Messaggero intorno al ministero Luzzatti ed ai propositi dell'on. Gliolitti.

«Dico subito — così comincia l'on. revole Ferri — che sono favorevole al nuovo ministero per la grande stima ed amicizia che ho per Luigi Luzzatti e per i principali suoi collaboratori».

Parlando poi del ministero Sonnino e richiesto del perché non abbia partecipato all'ultima battaglia parlamentare, l'on. Ferri dice:

«Anzitutto io avevo già fissato un giro di conferenze nell'Italia per quei giorni, prima di sapere la data in cui si sarebbero discusse le convenzioni marittime, e non rimandai il mio giro perché fui contento di essere lontano da Montecitorio in quella occasione».

Qualunque mio contegno parlamentare, pro o contro l'on. Sonnino si sarebbe infatti prestato ad interpretazioni più o meno maligne, che io avrei naturalmente affrontate quando avessi avuto la speranza di poter infondere un po' di ossigeno al ministero, non dirò moribondo, ma suicida. Così sono stato contento di essere stato lontano da Roma durante la crisi, perché la mia presenza non avrebbe modificato in nulla il corso delle cose che io vedo svolgersi a puntino secondo le mie previsioni. Infatti, è evidente che l'on. Gliolitti rimane padrone della situazione parlamentare, soprattutto per quelle simpatie personali e politiche di molti dell'Estrema che l'on. Morgari ha pure riconosciuto e proclamato recentemente malgrado i suoi lunghi articoli pubblicati contro di me, che avevo detto la stessa cosa».

Gliolitti, però, che ha capito come l'alleanza coi clericali sia un giuoco pericoloso e del tutto sproporzionato allo scopo di non accrescere l'Estrema Sinistra di quindici o venti deputati, vuole evidentemente ritornare alle sue origini di Dronero, ma per far questo ha bisogno di tutta una serie di rievocazioni parlamentari per attenuare il virus di alleanze compromettenti; il ministero Sonnino era la vaccinazione prima e più tenue di acericismo; il ministero Luzzatti è una seconda e più forte vaccinazione di politica laica senza persecuzione religiosa; e così tutto prepara la reincarnazione di Gliolitti, dopo della quale soltanto sarà possibile quel ministero radicalmente ed energicamente riformatore a cui aspira il paese, che lavora ed a cui si avvia faticosamente la nostra vita parlamentare».

## Roosevelt a Roma

### La visita al Papa sfumata

Era stato annunciato negli scorsi giorni che Roosevelt a Roma avrebbe fatto visita anche al Papa. Infatti Roosevelt aveva incaricato delle pratiche necessarie per il ricevimento mons. Kennedy — rettore del collegio nord-americano — il quale accennò volentieri ed entrò subito in trattative col Vaticano.

Il Papa fece rispondere che avrebbe ricevuto volentieri il sig. Roosevelt, a patto però che non si rinnovassero gli inconvenienti sorti ultimamente a proposito della visita che doveva fare in Vaticano un ex vice-presidente degli Stati Uniti; il signor Fairbanks.

Roosevelt rispose che non poteva prendere alcun impegno desiderando conservare la sua piena libertà di condotta.

## Avventure tristi e liete di GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)  
Ricorrendo, a un certo punto di quella malaugurata notte, con la mano al taschino del panciotto, per tirarne l'orologio, un bell'orologio d'oro, di peso e grandezza proporzionata alla persona, il buon uomo ebbe sulla fredda pietra che gli serviva di gineglia una accesa angosciosa che gli mise in gran moto disordinato il cuore. Si levò d'un balzo in piedi, tastandosi gli abiti furiosamente, premendosi, stringendosi

## Il Congresso dei giornalisti italiani

### La fondazione di un grande giornale gliottiano

Si annuncia prossima la pubblicazione d'un nuovo grande giornale della sera di pretta intonazione gliottiana. Si intitolerà l'«Albero» e inizierà le sue pubblicazioni prima della riapertura della Camera, cioè entro l'aprile corrente. Direttore politico sarà l'on. Paelli; direttore tecnico Giustino Ferri; direttore della cronaca Ernesto Rivaletti.

## La fondazione di un grande giornale gliottiano

Si annuncia prossima la pubblicazione d'un nuovo grande giornale della sera di pretta intonazione gliottiana.

Si intitolerà l'«Albero» e inizierà le sue pubblicazioni prima della riapertura della Camera, cioè entro l'aprile corrente.

Direttore politico sarà l'on. Paelli; direttore tecnico Giustino Ferri; direttore della cronaca Ernesto Rivaletti.

Dopo uno scambio ulteriore di telegrammi fu deciso che la visita non avrebbe avuto luogo.

Per rendersi conto del significato della allusione all'incidente Fairbanks, occorre ricordare che l'ex vice-presidente degli Stati Uniti, andato a Roma qualche mese fa, non fu ricevuto dal Papa perché appena giunto tenne una conferenza in una chiesa metodista.

## IL CONGRESSO della Federazione magistrale veneta

La Presidenza della Federazione magistrale veneta scrive alle Sezioni della Regione: «In seguito alla crisi ministeriale, che ha gettato in alto mare i provvedimenti per la Scuola popolare il Congresso della Federazione magistrale veneta, già stabilito per il 3 aprile a Mestre, viene rimandato di qualche giorno, ma non oltre la seconda decade del mese di aprile. La sede del Congresso resta immutata».

## Il Congresso dei giornalisti italiani

ed un convegno tra gli amministratori del Comitato organizzatore in Genova del prossimo congresso dei giornalisti italiani, che si terrà in Genova in seguito alle feste cinquantenarie della partenza dei Mille, da Quarto, ha approvato i temi di discussione del convegno, speciale ed autonome che, su proposta del cav. Mario Fantozzi, direttore del «Secolo XIX», si terrà nella detta occasione, fra i proprietari, amministratori o direttori amministrativi di tutti i giornali politici quotidiani d'Italia.

Essi sono i seguenti: 1. Accordi presi fra tutte le amministrazioni per i rapporti del giornale fra i rivenditori; 2. Accordi per i rapporti tra il giornale e gli abbonati; 3. Agitazione per l'abolizione del dazio sulla carta; 4. Nomina di una commissione che studi in un termine massimo stabilito gli interessi comuni a tutti i giornali al di fuori di ogni spirito di concorrenza e ne riferisca in una successiva riunione, per un accordo di carattere impegnativo fra tutte le amministrazioni.

Le adesioni a questo convegno debbono essere rivolte alla segreteria dell'Associazione ligura dei giornalisti, in Genova, entro il 10 aprile.

## IX Esposizione internazionale d'Arte

### L'inaugurazione della Mostra di Venezia

All'Esposizione i lavori procedono febbrilmente e ogni cosa sarà in perfetto ordine nel 23 d'aprile, giorno dell'inaugurazione. Il Municipio e la Presidenza hanno invitato alla festa, solenne la rappresentanza della Camera e del Senato, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro della Pubblica Istruzione e il Ministro degli Affari Esteri.

Numerose e cospicue saranno le rappresentanze ufficiali straniere. Interverranno di sicuro Sir Robert Rennell Rodd, Ambasciatore d'Inghilterra a Roma insieme a Sir George Frampton per la Royal Academy e a Sir David Salaman, fondatore del Padiglione inglese; S. E. il Principe Dolgorouki, Ambasciatore russo, il Ministro di Baviera presso il Quirinale, i delegati dell'Austria, del Belgio, della Bulgaria, della Olanda, dell'Ungheria. Si attendono altre insigni esedioni.

Il Sottosegretario di Stato per le Belle Arti della Repubblica Francese, signor Dujardin-Beaumont, non potendo assistere all'inaugurazione, causa le elezioni generali, ha promesso di visitare l'Esposizione più tardi.

le carni con le dita convulse, sudando freddo e non credendo a se stesso e gridò al figliuolo di corrergli vicino a constatare quello che gli non voleva e non poteva credere e non riuscì mai a spiegare.

Era scomparso, con la giacchetta e il cappello di Brancalano, anche l'orologio d'oro e la grossa catena dai venti anelli. Sotto il colpo di questa angosciosissima constatazione il povero Gio Batta sentì il bisogno di appoggiarsi al muro, e di portarsi una mano alla testa, come per comprimerci il martellare disordinato che gli faceva le tempie e per assicurarsi che, proprio, non sognava.

Alle meraviglie che gli aveva svelato questo mondo sognato in tanti anni di vita montanina, e tanto desi-

## CRONACA PROVINCIALE

### Buia

A proposito di una contravvenzione — Rievocato e per debito di imparzialità pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore, Mi rivolgo alla sua cortesia, affine accoglia nel pregiato giornale da lei diretto le dichiarazioni seguenti, che le comunico non per rispondere alle insinuazioni cui venni fatto segno con un articolo pubblicato nel Paese sotto il titolo: *contravvenzione di un medico*, bensì per mettere a posto le cose presso i non buiai.

Anzitutto chi commercia in orologi, fiali, saponi ecc. non è il sottoscritto, bensì il sig. Savonitti Primo, gerente della Rivendita privata N. 1, che da bravo e modesto lavoratore quale è sempre stato, fa del suo meglio per sostenere onestamente la propria famiglia.

Il sig. Savonitti per suo commercio affidò un negozio attiguo alla mia abitazione, ciò che mi indusse ad approfittarne coll'adibire senza compenso allo smercio di grano (quale porcheria) di granone, di seminati ecc. articoli che io acquistai all'ingrosso per conto della Latteria Sociale di Madonna che presiede, e faccio poi cadere al pubblico al minuto al prezzo reale di costo, senza computare né le sue prestazioni, né le mie, né l'affitto del magazzino sito in un mio locale, né l'interesse del capitale che spesso debbo sborsare del proprio.

Però siccome il Savonitti nulla guadagna dallo smercio per conto sociale del generi suddetti, ritenni doveroso compenarlo con preparargli altri proventi e precisamente col fargli aprire una *osteria alla libertà* (quale orrore!) e negando ora la Prefettura nuove licenze, mi adatti lo stesso a chiedere una licenza provvisoria per la vendita di ettol. 35 di vino prodotto in un mio fondo, che affiddai al Savonitti, affine lo smerciasse sotto il mio nome ma per suo conto, cosicchè egli risulta esercente di fatto, mentre di nome, purtroppo sono io (quale bassezza!) divenuto titolare dell'*osteria alla libertà*, e ora ne pago meritamente il fio colla contravvenzione affibbitami e dovuta allo zelo del locale Ricevitore daziario sig. Ferrarini Vittorio.

Il funzionario rinvenne in casa mia 6 o 7 lit. di vino, oltre a bottiglie parecchie, molto aceto ed altra grazia di Dio ancora da me destinata alla casa mia e a quella di mia moglie a Udine e nascosta intanto provvisoriamente nella cantina fatale, ove il Ferrarini doveva scoprirla. Quanto poi ai generi ora smerciati dirò che costituiscono l'embrione di quella grande Cooperativa generale che io promuoverò a suo tempo a tutela degli interessi di questo buon popolo finora sfruttato e per giunta battuto.

Dico generale perché non si limiterà agli articoli alimentari ed agricoli, ma invaderà altresì il campo bancario scovando effetti ad un tasso ben inferiore (come ho già intrapreso per mio conto) a quello ora lontanamente praticato e che dal 6 0/0 si osa far giungere fino anche al 7 0/0.

Tale Cooperativa avrà per scopo di affratellare le varie frazioni di Buia ora zizzate l'una contro l'altra da interessi controversi che creano la discordia e lo sfruttamento. Le brutture di cui nell'ombra della notte fu imbrattata la mia abitazione, né il tentativo già compiuto a scopo criminoso di penetrare notte tempo nella mia casa, né il fango di che si tenta di insozzare la mia opera disinteressata e pacifica, varranno a deviarvi di una linea dalla retta via, che mi sono prefisso e che ha per meta luminosa il progresso economico e intellettuale dell'ottima popolazione di Buia!

Grazie sig. Direttore dell'ospitalità e mi creda

devoto D. Domenico Venchiarutti Buia 5 Aprile 1910.

## Codroipo

### Bimbo che muore bruciato

A Virco due bambini, figli di certo

derato e finalmente raggiunto; alle molteplici incredibili manifestazioni del multiforme portentoso suo movimento; alle innumerevoli nuove cose vedute in pochi giorni e alle intense impressioni provate nel fulmineo scorrere di questi il buon uomo doveva aggiungere quest'altra ch'era la più iograta, la più terribile di tutte, quella che lo spaventava e che per la prima volta gli metteva nel fondo del cuore un amaro rimpianto della tranquilla vita montanina del suo paese, della pace eguale delle sue terre non percorso dalla febbre inferocita, non esagitato dalla febbre ininterrotta di un'irrequietezza irresistibile, d'un moto costante, d'un rivolgimento turbinoso delle cose e degli uomini in cui il povero spirito dell'individuo si stordiva e si sporgeva

## Bagnaria Arsa

4. — Le elezioni generali — Ieri ebbero luogo le elezioni generali amministrative in seguito allo scioglimento del Consiglio. Riuscirono eletti:

Orgnani Martina Giuseppe — Casparida Enrico — Milocco Massimo — Scoussero Raffaele — Franchi dottor Alessandro — Bearzotti Firmio — Castellario Vittorio — Zucchi Giovanni Battista — Vidal Giusto — Piacco Vincenzo — Franchi Carlo — Bonutti Angelo e Dal Vecchio Giuseppe.

## Pordenone

Operale suicida — L'altra sera scomparve l'operaio Nicolò Dalla Balla. Le ricerche che si iniziarono non approdarono a nulla ma ieri mattina nel canale di scarico che dà alle «bave» del cotonificio Amman fur rinvenuto il suo cadavere.

Si crede che, impressionato per una lavata di capo del delegato di P. S. per i maltrattamenti cui assoggettava la moglie, il Dalla Balla che era un alcolizzato, abbia deciso di por fine i suoi giorni gettandosi nel canale. Sul luogo furono le autorità per le constatazioni.

## Valariano

Nell'acqua bollente — La bambina Ios Mizzero, di 3 anni, cadde in un recipiente d'acqua bollente.

Poche ore dopo spirava fra gli spasmi più atroci e l'inducibile strazio della sventurata madre.

## Pinzano ai Tagli

Forno sociale. — Prossimamente avrà luogo in questa località l'apertura di un moderno forno sociale.

Era questa una sentita necessità di tutta la popolazione, che potrà così avere pane sano e ben confezionato a prezzi certo inferiori a quelli ora correnti sulla piazza.

La felice ed encomiabile iniziativa, lanciata e solidamente sostenuta dall'Emisio Duti. Longo Plinio, è stata accolta favorevolmente da un non indifferente numero di persone, amanti del comune bene, alle quali giungerà cara la gratitudine di tutta la cittadinanza che vede così esaudito uno dei suoi maggiori desideri.

Bravi, e avanti! Non sia questo fatto che una pietra miliare sulla via dello emancipazioni economiche e politiche.

## Sacile

Attia epizootica — Questo terribile male che da vario tempo funesta questo comune e paesi limitrofi — specialmente Vigonovo — pare sia totalmente scomparso.

Il nostro mercato settimanale subì una grande perdita, perché la fiera bovina, qui della massima importanza, rimase chiusa onde evitare delle nuove infezioni che potrebbero comunicarsi in altri comuni non ancora infetti, ed il danno, sarebbe stato maggiore.

Il morvato bovino si è riaperto da due o tre settimane, sotto la sorveglianza dell'egregio nostro Veterinario Dottor Antonio Corazza, il quale passò la visita ad ogni animale bovino che entra al mercato.

I proprietari d'animali, all'atto della entrata, devono presentare regolare certificato rilasciato dal Sindaco del proprio Comune dove dichiara che quella zona non è infetta.

Coloro che non sono inuiti del suddetto certificato, vengono dichiarati in contravvenzione.

Speriamo che il male non si rinnovi a grave danno di questo commercio, che è l'anima del nostro mercato settimanale.

Un plauso all'egregio veterinario dott. Corazza per la sua diligente sorveglianza onde scongiurare nuovi guai.

## Note agricole

### IMPORTANZA DELL'INNESSO della vite di varietà europee su soggetti di viti americane

È una lotta veramente eroica, quella che oggi viene combattuta fra il viticoltore o la *Phylloxera vastatrix*, ed è lotta nella quale sono in gioco interessi economici e sociali così vibrati che qualunque sforzo di privati è quindi che somma spesa del Tesoro pubblico (ma) saranno giudicati eccessivi. Risparmiare all'Italia, nei limiti del possibile il male o per lo meno attenuarlo così da evitare qualche improvvisa e colossale catastrofe, è lo scopo cui devono tendere tutti coloro che hanno coscienza dei bisogni dell'Agricoltura nazionale. Il numero dei milioni che la Francia ha speso per la ricostruzione di nuovi vigneti a ceppo resistente americano, causa la grande invasione fillosserica nei terreni francesi, ha affarrito tutti gli agricoltori, ma ci sia di conforto la vittoria finale che i nostri fratelli latini hanno ormai riportato contro l'insetto, o di sia di sprone per combattere la diffusione di un male che abbandonato a sé, sarebbe cagione, in parecchie plaghe italiane, di una tal rovina, quale forse la storia nostra non ha mai ricordato eguale come giustamente diceva l'illustre prof. Cuvoni in un recente Congr. antifillosserico.

I mezzi di lotta, oggi in uso per impedire la diffusione della fillossera e per sopprimere i centri d'infezione sono diversi; così, p. es., l'impianto dei vigneti nelle sabbie, la somministrazione del vignei per un periodo dai 25 ai 40 giorni, il trattamento dei vigneti con insetticidi la ricostruzione dei vigneti con le viti americane e molti altri.

Il mezzo migliore però è quest'ultimo: la ricostruzione dei vigneti con ceppo americano.

Non mi diffonderò intorno alla questione fillosserica, mi limiterò solo a concludere che in seguito agli studi di illustri agronomi quali il Ravaz, il Viale, il Millard ecc. si può ritenere accertata la resistenza delle viti americane, ed i fattori organici intimi delle specie americane resistenti, si manifestano con una particolare struttura delle radici, dove esistono zone speciali d'elementi atti a dare origine a tessuti di cicatrizzazione, elementi di natura albuminosa-tannica, che arrestano lo sviluppo dei processi di putrefazione, determinati dai batteri o da altri microorganismi nelle tuberosità fillosseriche, e quindi la radice della vite si conserva sana nonostante gli attacchi della fillossera.

Quindi la ricostruzione dei vigneti su ceppo americano resistente rappresenta oggi l'unico mezzo per salvare le nostre viti dalla fillossera, ed ecco come l'operazione dell'innesso assume la massima importanza, ed oggi dev'essere praticato su larga scala, onde rinnovare le viti nelle terre fillosserate badando ad innestare le varietà europee, che danno ottimi prodotti, ma che sono danneggiate dalla *Phylloxera vastatrix*, su soggetti di viti americane resistenti agli attacchi del terribile insetto.

Era le viti americane resistenti alla *Phylloxera*, possiamo citare la Riparia, la Rupestris, la Berlandieri, la Jacques, la Cordifolia, la Aestivalis, la Cuneata.

L'innesso può praticarsi in un'infinità di modi differenti, l'importante è che si arrivi a mettere a contatto i cambi dei due individui; cioè che le rispettive zone generatrici, formate di elementi in piena attività vitale e in via di moltiplicazione, vengano posti in intimo contatto e possano saldarsi insieme; importante è poi che l'operazione sia fatta in tempo conveniente cioè quando le cellule del tessuto meristemato, tessuto cellulare crescente per divisione, sono in via di moltiplicarsi, altrimenti i due cambi non tardano ad alterarsi e non possono più saldarsi l'uno coll'altro.

Fatto un innesso ed avvenuto la saldatura fra i due individui ciascuno di essi continua a crescere coi suoi caratteri primitivi, senza confondersi assieme, o non solo ciascuno seguita a dare i prodotti propri della specie o varietà cui appartiene, ma se le due piante hanno diversa vigoria immediatamente sopra al punto d'unione si osserverà spesso un rigonfiamento od un subito restringimento, secondo che il soggetto è d'una specie più o meno vigorosa di quella dell'innesso.

L'innesso consiste in una specie di laticia che viene piantata sopra un altro vegetale anzi che nel terreno, e però, come una tale è influenzata dal suolo in cui si mette, così lo è l'innesso dal soggetto, e per conseguenza può crearsi più o meno rapidamente e produrre maggiore o minore sviluppo.

La forma d'innesso che si praticano ordinariamente nella vite sono: l'innesso a spacco, l'innesso ad incastro, l'innesso inglese con linguetta, l'innesso a corona.

(Continua)

Il latte — Da più giorni si verifica nel nostro paese la scarsità del latte. Pazienza questo, ma quel poco, entra anche battuto.

E dire che questo elemento di prima necessità, si paga a Cent. 20 al litro e ogni buon contadino si può accontentare!

Ma questi venditori — non mai contenti — usano fare al latte della aglutinazione, perché sia più leggero nella digestione. Pare che il regolamento prescrive: ogni recipiente contenente latte che entra in paese, si dovrà provino per verificare la sua naturalezza o alterazione, per cui il povero operaio (perché per il ricco c'è la bottiglia a parte) deve accontentarsi d'acquistarlo come capita.

A suo tempo spiegheremo meglio.

Congediati. — Stamane col primo treno partirono per le loro case i baldi giovanotti di cavalleria qui di stanza, della classe 1887. Ieri a sera nella trattoria dell'amico Gigio Micheletti ebbe luogo un banchetto fra militari congedati e borghesi che si prostrarono fino a tarda ora, fra la più sobretta armonia. Ai partiti i nostri saluti.

Cividale

4 — Ancora della diagrazia di Podrasca — Facendo seguito alla notizia ieri accennata, che nel giorno 2 corrente, verso le 3 pom. certo Olainzig Biagio Stefano di Podolaua, presso Podrasca, stava tagliando, vicino alla ciccia un grosso albero per abbatterlo. Tutto ad un tratto, mentre meno si aspettava, l'albero si rovesciò e piombò

sulla testa dell'infelice Olainzig, che nella confusione non aveva fatto in tempo a scostarsi.

Il disgraziato fu raccolto, privo di sensi e condotto a casa, dove, verso le 11 della notte, spirò senza profferire parola.

Statuta di zingari. — Quest'oggi, verso mezzogiorno, il maresciallo dei Carabinieri di qui signor Sollani arrestò una carovana di 13 zingari provenienti, secondo quanto essi affermano dall'Austria.

Sono stati rinchiusi nella nostra carceri, in attesa d'informazioni.

Ancora sulla diagrazia di Podrasca — Il fatto di avere lasciato in asso, prima e dopo la conferenza il conferenziere prof. Carlo Fattorello è purtroppo vero, ed è commentato assai poco benevolmente verso il promotore della conferenza il Signor Suttina.

Come sia avvenuto un tal poco delicato episodio verso un ospite invitato, non arriviamo a comprenderlo. Sappiamo soltanto che il predetto signor Suttina, dopo uscito dal teatro, entrò, in compagnia di alcune gentili signore patronesse e seguito dal R. Ispettore Scolastico di Cividale, nel Caffè S. Marco; lo attraversò in lungo ed in largo, sempre colla stessa compagnia; e, quindi, senza essersi, se ne uscì fra gli sguardi più o meno curiosi dei presenti, che fecero le viste di non accorgersi di nulla.

A che, egregio signor Suttina, deve attribuirsi questa sua perlustrazione inaspettata?

In giro per due ore il nostro cronista a ricercare e sollecitare chiarimenti da parte dei deputati provinciali, con un risultato assolutamente negativo.

— Ebbene — abbiamo chiesto al nostro bravo collaboratore — Notizie? — Nessuna! I deputati provinciali sono chiusi come casse forti e muti come pecchi.

Domani potremo sapere che cosa, nella seduta di oggi, la Deputazione avrà deciso a proposito della Sanniti.

Il tentato suicidio di un bolognese

Da qualche tempo dimorava nella nostra città certo Travassani Alfredo di Gustavo, ventiseienne nativo di Bologna.

Il Travassani che si trovava in istrettissimi condizioni finanziarie perché disoccupato abitava in una camera ammobiliata di via Villalta num. 4. Giornata di vig. non si sa per qual motivo, si recò in Questura e si consegnò signor Panigadi confessò di essere stato vittima di un furto.

Quals autrice del furto denunciò certa Piutti Gina; che fu immediatamente arrestata.

Senonché, dopo accurate indagini esperte dagli agenti di P. S., e dal giudice istruttore si constatò che l'accusa era infondata e la Piutti venne scarcerata.

Parè che il Trevisani fosse innamorato della giovine, ma che questa gli avesse risposto di non aver voglia di « basillare » con lui.

Di qui, l'amore trasformato in una ossessione che suggerì da prima al giovane una falsa denuncia, poscia la determinazione di porre fine ai suoi giorni.

Egli stamane ha preso un fornello ricolmo di carbone; lo ha acceso e si è chiuso nella sua camera, ad aspettare, disteso sul letto la morte.

Ma gli atti suoi non erano sfuggiti a chi da qualche giorno seguiva l'accentuarsi delle sue stranezze e il triste proposito non si è potuto effettuare completamente.

Prima che il Trevisani perdesse i sensi, si è riusciti a penetrare nella camera, a spalancare la finestra e subito dopo a ricorrendo all'ospedale Civile.

Il dott. Marzuttini accollò il giovine e gli apprestò le cure del caso, riservandosi la prognosi.

La riunione di Isera degli agenti dazieri

Alle 8 di sera tutti gli agenti componenti la seconda squadra dei dazieri intervennero all'Assemblea indetta alla barriera di Porta Anton Lazzero Moro.

Fatto l'appello nominale si riscontrò l'unanime intervento.

Il vice-presidente sig. Tesse Liguogna con belle parole presenta il nuovo Presidente sig. Antonio Cremese, dicendo augurarsi che l'opera di questi possa essere di buon auspicio ai federali.

Il Presidente ricorda che l'unanime attestazione di fiducia e di stima lo conforta ad interessarsi e prestarsi in favore della causa degli agenti dazieri e che confida nel valido appoggio del Consiglio Direttivo, dell'Ufficio Centrale e dei soci tutti. Parla dell'organizzazione operaia e della solidarietà fra lavoratori che deve esplicarsi a tutto vantaggio e profitto degli organizzati stessi.

L'unione, la fratellanza e la concordia devono regnare costantemente fra tutti gli agenti affinché il servizio stesso riesca migliore e più rispondente alle esigenze. Citando alcuni articoli del Daziere dice essere convinto che la Direzione Centrale della Federazione è affidata a persone intelligenti.

Giude il suo dire coll'esprimere i maggiori augurii per la Sezione agenti dazieri di Udine. Le parole del Cremese sono spesso interrotte da applausi.

Viene data lettura di una lettera dell'Assessore sig. Giuseppe Onti che ringrazia gli agenti per gli augurii espressigli in occasione delle Feste Pasquali.

Viene approvata la copia di una lettera memoriale da mandarsi all'on. Giunta Comunale chiedente dello miglioramenti stipendi.

Venne votato un ordine del giorno di piano alla Giunta Municipale di Cagliari che si oppone al licenziamento ingiustificato di due dazieri, fatto dalla ditta Trezza appaltante.

Infine vennero trattati parecchi altri affari d'ordine amministrativo.

Il Presidente prima di sciogliere la seduta raccomandò caldamente agli agenti tutti di prestarsi affinché il servizio continui ad essere lodevole onde evitare il più possibile delle osservazioni e degli appunti.

Gli agenti danno affidamento di adempire il loro servizio con tutto zelo e tutta attività.

Levata la riunione, venne offerto al Presidente una biancheria all'ostoria di Martin in Via Redentore.

Società Alpina Frlulana. Questa sera, ore 20 e mezza assemblea sociale.

Riunione della Società di M. S. fra Agenti

Ieri sera ebbe luogo l'annunziata riunione della Società di Mutuo Soccorso fra Agenti.

Si rimandò alla prossima seduta di venerdì, la insufficienza dell'intervento l'oggetto all'ordine del giorno riguardante la riforma allo Statuto e si deliberò l'acquisto di alcune azioni della Cooperativa di Consumo.

Cucina popolare

Col giorno 9 Aprile cessa la distribuzione delle polente, alla quale sarà sostituito il pane, e ciò in via di esperimento.

La distribuzione comincerà alle ore 6 1/2 anziché alle ore 6.

Gli arresti e le contravvenzioni di Ieri

Ieri furono tratti in arresto perché colti da mandati di cattura, Canonici Pietro fu Giuseppe, d'anni 68, calzolaio; e Fior Giacomo fu Antonio d'anni 54, giornaiolo; il primo deve scontare 15 giorni di carcere, il secondo 8 giorni.

Per ragioni di P. S. furono ieri sera fermate e dichiarate in contravvenzione certa Nussini Teola fu Natale di anni 23 e Cassiveri Nicola fu Natiere di anni 28 e Nussini Teola fu Natiere di anni 23 e Cassiveri Nicola fu Natiere di anni 28 e Nussini Teola fu Natiere di anni 23 e Cassiveri Nicola fu Natiere di anni 28.

I vigili urbani sequestrarono ieri nell'esercizio di Colterli in via Ronchi 32 un pezzo di ottone della portata di un mezzo chilo il quale mancava di 20 grammi al peso voluto. Il Colterli fu posto in contravvenzione.

Benevolenza — In morte del sig. Rodolfo Schiavi, testè defunto, il fratello avv. Luigi Carlo Schiavi e largi lire duecento a questa Congregazione di Carità, con incarico di distribuirle subito in tanti sussidi di lire cinque ciascuno, a famiglie povere della Parrocchia di S. Giorgio città.

La Congregazione a nome dei sussidiati ricongratò ringrazia.

Onorificenze

Onorificenze — La rinomata Panetteria Triestina a trazione elettrica di Giacomo Tomada di Udine all'Esposizione di Roma (Sezione Alimentare) ottenne l'onorificenza di Croce Inglese e una Medaglia d'oro di primo grado.

La Ditta Paratoner di Pordenone ottenne il diploma di Croce al Merito e di Medaglia d'oro.

La Fiera di S. Giorgio si tiene a Udine

Il Veneto di Padova scrive: « Ea Direzione delle Ferrovie dello Stato, in occasione della fiera di cavalli e degli spettacoli che si daranno in occasione di questa a S. Giorgio di Nogarò in Provincia di Udine, ha concesso delle facilitazioni ferroviarie ai biglietti di andata ritorno che saranno presi per quella Stazione dal 15 al 25 aprile corrente ».

« Il biglietto di ritorno è valevole fino all'ultimo treno del 2 maggio ».

« Fra le stazioni ammesse a queste facilitazioni è anche quella di Padova ».

No; la Fiera di S. Giorgio non si è mai tenuta a Nogarò, ma a Udine ed è per Udine soltanto che si otterranno nei giorni dal 15 al 25 aprile le facilitazioni ferroviarie.

Le "Nozze Istriane"

Elenco degli artisti

Ecco l'elenco artistico per le Nozze Istriane dell'illustre Maestro Antonio Smareglia che si darà al Teatro Sociale sotto gli auspici del Sodalità friulana della Stampa in occasione della stagione di S. Giorgio:

Soprano assoluto, signora Ersilide Cervi — Caroli; tenore assoluto Luigi Pando; baritone Ercole Onodet; contralto Carmela Verbits; basso Teobaldo Martinello; baritone Gianni De Giorgi; Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Gali; maestro dei cori Achille Corali.

CRONACA DELLO SPORT

Le gare di lotta

Per parecchi giorni nei locali della Palestra ginnastica si sono svolte delle interessanti gare di lotta. Vi assisteremo come giudici i maestri G. Vicario e Luigi Dalbau.

I risultati furono i seguenti: 1. Buatti Enrico — 2. Silloni Achille — 3. Farnagio Marcello — 4. Molinari — 5. Sernagiotto — 6. Rumignani.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

Domani l'orchestra viennese composta di 75 professori darà al Teatro Sociale, un straordinario concerto.

Ieri quest'orchestra diede un concerto al Teatro Fenice di Venezia ottenendo incontrastato successo. Questo apprendiamo dai giornali veneziani di oggi che ne parlano assai favorevolmente.

Calendoscopio

L'onomastico

5 Aprile, s. Engelino.

EFFEMERIDE STORICA

5 Aprile 1312. — A Treviso viene ucciso Rizzardo de Camaino potente nemico dei Friuli.

Fra Libri e Riviste

Ecco il sommario dell'ultimo numero dell'ottima rivista Minerva.

Le industrie dello Stato e dei Municipi — Le pensioni degli operai — Parigi dopo l'innondazione — La questione della Bosnia — Per una politica sociale — La paura della morte negli animali e nell'uomo — La malattia del conio — Tre romanzi — Una stazione galleggiante di salvataggio — La criminalità in Francia — Leggende e aneddoti — Fra i libri vecchi e nuovi — Recensioni — Rassegna teatrale — Rassegna settimanale della stampa.

NOTE E NOTIZIE

Una grave collisione a Venezia

Una torpediniera affondata

Ieri verso le 15 e mezzo usciva fuori del Porto la torpediniera incrociatore Primo della brigata delle guardie di finanza lagunari, tenente la torpediniera-transporto della Regia Marina 25-Y a piccola velocità. Si recava sotto bordo dell'Affondatore.

Ad un dato momento la prua della torpediniera 35-Y si trovava alla distanza di qualche metro, spinta contro il fianco dell'incrociatore della Finanza.

Dopo qualche manovra febbrile lo sperone della torpediniera squarciò il fianco dello incrociatore. Il timoniere, il macchinista, il fuochista e altri due o tre marinai che formavano l'equipaggio, si gettarono in acqua, salvandosi con poche vigorose bracciate.

Un'interessante caso

di morte apparente

Si ha da Milano che domenica la signora Amelia Masseroli, malata da circa un anno di grave infiammazione intestinale, ribelle ad ogni cura della scienza, cadde in deliquio perdendo i sensi; e giacque come morta. Il medico osservò diligentemente il corpo dell'ammalata: ascoltò il cuore, eseguì delle punture, ma il corpo apparve come quello di un cadavere inerle ed insensibile. L'ammalata venne creduta morta.

Stamane dovevano aver luogo i funerali: ma il sanitario che doveva dare la nulla osta per seppellimento esaminato di nuovo quel corpo rigido si accorse che esso aveva ancora una insolita freschezza, che le pupille avevano ancora qualcosa di vivo, e che il cuore aveva battuto quasi insensibili e intermitteni. Il sanitario di fronte a questo caso stranissimo di catatresi diede ordine che i funerali fossero immediatamente sospesi; e si spera che la signora rinverga completamente.

La notizia è stato oggetto di fantastiche discussioni.

L'attività dell'Etna è diminuita

L'attività delle bocche eruttive dell'Etna, è notevolmente diminuita. La lava decresce e, deviata di corso, si dirige verso i monti Ripazzi e Faggi sovrappendosi alle lave antiche ed evaporandosi.

La situazione in Abissinia

e l'on. Martini

Ferdinando Martini, antico governatore dell'Erizia, interrogato dal corrispondente di Roma del Berliner Tageblatt, ha detto di credere che tutto trascorrerà con calma in Abissinia, e che il principe Lig Iasu giungerà certamente a mantenere intatta l'unità dell'Abissinia.

L'on. Martini dichiara che nell'Inghilterra, né la Francia, né l'Italia hanno intenzione di intervenire. In quanto alla Germania, essa ha fatto degli sforzi ingenti che produssero in certi momenti anche degli effetti tragici, ma che erano tanto più inutili in quanto che essa si è assicurata la possibilità di conquistare tutto il mercato in Abissinia senza inviare a questo scopo missioni o agenti speciali.

Epidemia di nuovo genere

Il « Journal » ha da Rennes che una epidemia di natura sconosciuta è scoppiata nel comune di Vignococ. I fanciulli che non ne sono colpiti saranno trasportati altrove.

Parecchi decessi si sono finora segnalati. Il numero dei morti è relativamente considerevole.

Parecchi medici di Rennes si sono recati sul luogo per studiare la nuova epidemia.

CRONACA CITTADINA

Gli articoli del "Paese" e i giornali di fuori

Il Giornale d'Italia del 4 aprile e la Provincia di Ferrara del 2 hanno riportato integralmente l'articolo col quale il Paese del 1 aprile commentava la Passione del Gabinetto Luzzatti.

La Provincia di Ferrara ha anche riportato integralmente, dandogli il posto dell'articolo di fondo, l'articolo di Pickwick, che aveva per titolo: « La morale della politica odierna ».

Il confratello democratico di Ferrara approvava i concetti svolti in quegli articoli.

Sempre per l'affare Sanniti

Questo vituperio è tanto noto al pubblico in tutti i suoi dettagli, raccolti scrupolosamente dalla stampa locale, che, quando ci fu detto di possibili trattative con la Deputazione Provinciale (nutrice della diagraziata minoranza) per un recesso di querela, opponemmo la più recisa incredulità, non perché i tentativi di remis ione non si sieno fatti, ma per la certezza che la Deputazione li avrebbe respinti senza nemmeno entrare in discussione.

Infatti, se un padre, un privato qualunque, esercita la patria potestà su di un minorenni vittima dell'altrui corruzione, prima che il fatto delittuoso si sia divulgato, reputa opportuno, nell'interesse della vittima stessa, di evitare il pubblico giudizio e di accettare una qualsiasi riparazione dal delinquente, lo può fare e la legge, appunto per un riguardo alla vittima, cioè per limitarle il danno derivato, lo consente. Non lo consente più quando siasi sulla querela (art. 338 c. p.)

Apertosi il pubblico dibattimento cessa ogni motivo di riguardo. Perché? Perché il fatto è reso di pubblica ragione ed all'interesse del silenzio per la vittima, subentra l'interesse d'una tutela superiore, quella della moralità pubblica.

La relazione senatoriale sul codice penale vigente, così, a tale proposito, si esprime:

« Dal momento che il fatto è portato alla pubblicità del dibattimento, e che « il querelante ha ereditato di propria carità, cessa la ragione per la quale « la legge aveva già riconosciuta la facoltà di evitarla; subentra anzi una « ragione inversa di proseguire fino a « decisione definitiva, affinché sia data « una ben dovuta riparazione alla moralità pubblica, offesa dal fatto reso pubblico se vero, o dalla querela se infondata: la ragione sociale riprende « allora tutto il suo impero; né intorno « ai diritti della società, per qualsiasi « motivo di personale convenienza, potrebbe ammettersi transazione ».

Ora, che cosa c'è che non sia pubblico e tristemente notorio sui casi della povera Sanniti? Nulla a danno di lei aggiungerebbe un dibattimento.

Tuttavia, un privato che esercitasse la patria potestà sulla minore, potrebbe trattare ancora con i corruttori ed evitare il giudizio. Lo può fare la Deputazione Provinciale senza sfuggire al sospetto che i riguardi che la legge ammette per la vittima, non si adottino invece per gli autori dello scandalo stesso?

Non è questione di migliaia di lire di più, o di meno, perché alla minorenni è in ogni caso riservata l'azione di danno contro chi abusò della sua condizione.

E' questione di non aggiungere ad un danno grave, un altro danno più grave ancora e cioè l'esempio punto edificante di un Corpo morale il quale, senza ottenere l'effetto dalla legge voluto, si presti al salvataggio di esseri che non hanno alcun diritto di sfuggire col denaro alla giusta repressione della legge, repressione che non deve essere riservata soltanto ai monelli che rubano marche di pane e di minestra alla cucina economica.

Oi panni la Deputazione e veda se le convenga di fare da gatto che copre con la sabbia, sia pure d'oro, non le proprie, ma le porcherie altrui.

La voce del pubblico

Intorno all'accomodamento

Si ha un bel dire che i giornali non si devono più occupare dello scandalo della Sanniti per non rompere le uova nel paniere alla Deputazione, che risolverà paternamente la incresciosa questione. Il pubblico vuol sapere che cosa si sta preparando e se le dicerie che corrono intorno a non sappiamo che accomodamento, siano vere.

Ecco che cosa ci scrive una che si firma « una donna »

« La legge è uguale per tutti, o non è forse questa una diceria? »

« La Deputazione Provinciale nutrice della Sanniti, la ben nota diagraziata fanciulla, ha concluso le pratiche di accomodamento cogli imputati, ed ha presentato ricorso al Tribunale per la somma convenuta di L. 18.000. Con ciò, dicesi, l'avvenire della fanciulla è assicurato... Ora non pare naturale che le ragazze oneste del popolo possano domandarsi se per creare una buona posizione, non sia il caso di fare come la Sanniti? »

« Chi è stato causa della rovina morale della Sanniti pagherà e non se parlerà più: dunque, potranno esclamare gli uomini onesti, qualunque infamia è lecita e vien messa in tacere, purché si abbia qualche migliaia di lire da spendere? »

« O'erano, si capisce, gravi responsabilità da coprire; il processo scandaloso è stato sospeso, allegando come motivazione che avrebbe finito di rovinare completamente la ragazza... ma quale offesa maggiore per la morale della transazione proposta? »

firmata: Una donna

Il giornale non ha molte cose da aggiungere per illuminare la gentile persona che ha scritto la lettera riportata.

Soltanto questo, che si è mandato

Roma all'espresidente

degli Stati Uniti
Ieri sera al Consiglio comunale di Roma il sindaco Nathan ha mandato un saluto all'ex presidente degli Stati Uniti, così dicendo:

«E' a Roma un uomo altamente benemerito del suo paese e altresì del mondo: Teodoro Roosevelt. Ho creduto dovere dell'amministrazione di andare ad incontrarlo alla stazione e di offrirgli in Campidoglio quella ospitalità che gli è dovuta. E sono lieto nel modo come Roosevelt ha gradito la testimonianza di simpatia della cittadinanza romana. Egli sarà fra noi per un ricevimento e per un modesto desinare romanesco mercoledì sera, splendente di non potersi trattenere più a lungo nella nostra città. Sono certo di avere interpretato in tal modo, sentimenti della cittadinanza tutta.»

La separazione delle due Marine

Dopo la concentrazione dei servizi marittimi al ministero della Marina, per quanto incompleta, si annuncia ora la separazione delle due marine: la mercantile della militare.

La separazione delle due marine, scrive la Rivista Nautica, solleva due questioni, una relativa al servizio della leva, l'altra relativa al servizio dei fari e del segnalamento della costa.

Duello all'americana

I giornali svizzeri recano notizie di un terribile duello all'americana avvenuto presso il villaggio d'Aesch nel Cantone di Soletta.

Due giovanotti sui vent'anni si odiano a morte da qualche tempo a cagione d'una ragazza di entrambi amata. Ieri l'altro s'incontravano sulla strada cantonale che attraversa il villaggio; l'uno era in bicicletta, l'altro a piedi.

Il primo, appena scorse l'avversario, senza smontare dalla macchina estrasse il revolver. L'altro fece altrettanto: quando sembrò loro d'essere a tiro incominciarono a sparare avvicinandosi sempre più. Quello che montava la bicicletta rimase ucciso da una palla nella testa. L'altro andò subito a costituirsi.

Quattordici avvelenati in un banchetto

Il Journal ha da Lisbona che durante un banchetto, 14 convitati hanno presentato sintomi di avvelenamento. Cinque di loro sono morti. Si ritiene che l'attentato sia stato causato da rivalità politiche.

Attentato alla dinamite

contro il reggente della Cina
L'York Herald ha da Pechino: Regna grande emozione a corte e nei circoli amministrativi in seguito alla scoperta di una bomba di dinamite al palazzo del reggente. Parecchi individui sospetti furono arrestati.

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. 5.00.
Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

Mercato dei valori

Table with financial data including Rendita 8 7/8, 10/10, 10/12, 10/15, 10/20, 10/25, 10/30, 10/35, 10/40, 10/45, 10/50, 10/55, 10/60, 10/65, 10/70, 10/75, 10/80, 10/85, 10/90, 10/95, 10/100.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

COMUNICATO

A proposito di una perquisizione

Agli Ill.mi R. Prefetto, R. Intendente di Finanza e R. Procuratore del Re Udine

Alle S. S. V. V. Ill.me rivolgo un legno pubblicamente, perchè più pubblica che non vi fosse bisogno di stata la causa; che lo promuove.

Io sono negoziante; come tale ho bisogno della stima dei miei corrispondenti e dei miei clienti, ho dovere di agire in modo che tale stima non sia diminuita, perchè ciò minerebbe la mia posizione ed il mio decoro e l'onore; ho dovere di tutelare questo mio diritto contro qualsiasi sopraffazione, contro qualsiasi tentativo od atto imprudente che valga a menomare il concetto in cui ho diritto di essere tenuto, qui, e fuori di qui.

La vita mia ho avuto sempre a guida delle mie azioni il sentimento del bene e dell'onestà; e non l'ho mai contrariato per disgiungerlo dalla retta via che esso segna ai buoni, agli onesti, di tutte le arti, di tutte le professioni, di tutti i mestieri; e dico ciò non per vanità - perchè così facendo non ho che adempiuto al dovere imposto dalla coscienza più che dalle Leggi - ma perchè nel modo onde fu recentemente trattato dai funzionari di Finanza e di Questura, intravedo una specie di persecuzione o di astio, o di ingiustificata prevenzione, dalla quale devo, ho diritto e voglio liberarmi.

Fino da anni or sono ebbi una perquisizione nel mio negozio, sotto pompa magna, eseguita senza alcun riguardo su un semplice sospetto che io avessi riciclato del formaggio rubato ad una fornace.

Ciò dipece forse da falsa denuncia o dal mal concetto che, essendo io negoziante nei pressi, fossi stata la persona più adatta a simile genere di reati. In ogni caso una pubblicità di tal genere, senza avere in mano la minima prova od indizio di un così obbroscio reato da parte mia, mi irritò e reclamai con una lettera aperta diretta all'Ill.mo sig. Prefetto, inserita sul « Friuli » di quell'epoca, avvertendo che quei zelanti agenti di allora pure inoltratisi spavaldamente e con pompa magna, erano ritornati sui loro passi e testa bassa e col naso gocciolante per non aver trovato niuna prova né indizio a mio carico. (E chi poteva trovare se io nulla aveva commesso?) Ora mi è capitato un'altro trucco di egual genere: Mercoledì 30 Marzo, a ore 10 1/2 si presentarono nel mio negozio, un sottotenente e due guardie di Finanza e circa una dozzina di funzionari di Pubblica Sicurezza, e con brusca maniera si misero a perquisire il mio negozio.

Parevano una muta sguinzagliata sulle orme di una selvaggina che non esisteva, per decidere la quale i cacciatori avevano fucili senza canna, e per cuocerla avevano delle padelle senza fondo acquistate in una fabbrica non fabbricata.

Si presentarono dunque, frugarono dappertutto e non trovarono che dei sacchi che avevano contenuto dalla merce legittimamente acquistata e pagata. Domandandomi se avessi altri sacchi, risposi no perchè non mi ricordava di averne in magazzino.

Richiesto se ne avessi in magazzino risposi consegnando 18 chiavi e mandando il mio agente ad aprire e lasciar perquisire.

Due guardie tornano indietro agitando con soddisfazione quattro lacere tele, ed incendendo con quel sorriso di soddisfazione che brillava in Archimede quando, fatta quella solenne scoperta, gridava entusiasmato: « Eureka! Eureka! »

Ma non era così: essi non l'avevano indovinata come Archimede... quei sacchi per loro non valevan più del precipizio della loro consolazione, erano sacchi vecchi e che non avevano servito affatto ad alcuna delle operazioni da loro supposte.

Questo il brillante esito di una dozzina di funzionari venuti nel mio negozio a far ridere la gente, ed anche a farla indispettare col fermarmi la vendita al banco.

Mi condussero in questura; io, malato come tutti sanno, doveti rimanere là, senza mangiare dalle ore 11 alle 15, cioè fino a quanto gli impiegati, finito il riposo di mezzogiorno, si degnarono venire ad avvertirmi che... potevo andare via.

Rivolgano invece maggior perplessità alla ricerca dei ladri e dei rapitori di bambini e lascino in pace i

pacifisti cittadini che hanno tutt'altro in testa che di commettere male azioni. Con osservanza.

Leopoldo Castenloto. Di questo comunicato il giornale non assume che la responsabilità voluta dalla legge.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA. Concessionario esclusivo per l'Italia Angelo Fabris & C. - Udine

GASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia. Malattie delle donne. Visita dalle 11 alle 14. Gratuito per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 308.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI. Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI. UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa S. Giorgio - Telefono N. 95. PAGAMENTI A PRONTI.

ALLA PREMIATA PASTICCERIA e CONFETTERIA GIROLAMO BARBARO UDINE. trovansi le rinomate FOCACCIE fresche tutti i giorni. Si assumono commissioni anche per l'estero. Ricco assortimento UOVA in vetro, in seta e cioccolato. Servizi in argento per Nozze e Battesimi in città e provincia a prezzi modicissimi.

OLIO SASSO. L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,80, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, Pollo Sasso iodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

SEMI da PRATO

La sottile scritta avverte la spettabile Clientela, che nel suo Magazzino in Piazza XX Settembre trovansi forniti di SEVI di ERBA SPAGNA TRIFOGLIO, LOIETTO, ALTISSIMA, ecc.

genero nostro garantito senza scorta. CATERINA QUARONOLO VATRI

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI

M.º Chirurgo Dentista. Premiato con Medaglia d'Oro e Croce. Piazza Mercatino, 3 (ex S. Giacomo) UDINE. Telefono 3-78.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio. Udine - Via Aquileia - 88. Visite ogni giorno. Camera gratuita per ammalati poveri. Telefono 317.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specializzati della Regione. Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE. TELEFONO 3-24.

Riposo Festivo

Al signori Negozianti. I cartelli per orario e compenso di tutto al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Arturo Bosetti successore Tip. BARDUSCO.

Orario Ferroviario e Tram

Table with train and tram schedules including Partenze da Udine, Arrivi a Udine, and various routes like Udine - Trieste, Udine - Gorizia, Udine - Treviso.

EDISON Stabilimento Cinematografico

di primissimo ordine DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO. TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23. NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 2.

Vestiti Ricamati

La ditta ANTONIO BELTRAME di Via Cavour ha fatto venire da Parigi uno splendido Catalogo di vestiti ricamati di battista, di tela di lino, di seta, di tulle, di seta bianchi e colorati, a prezzi assai convenienti. Le Signore sono invitate a visitare il Catalogo, senza alcun impegno. Nel contempo potranno pur vedere un RICCO CAMPIONARIO DI RICAMI per biancheria, e il «Figurino di Parigi» ultima moda della LINGERIE PARIGIENNE e dei vestiti per bambini.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906. 1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.º incrocio cellulare bianco-giallo di ricco Chinese. Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliato speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

LA REALE Compagnia anonima d'assicurazione contro i danni della Grandine

Il callista Francesco Cogolo

unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom. tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi. Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiera in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Radiazioni coronarie e lavori a ponte. Riceve dalle 9-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 38, l.º p. TELEFONO 2-2.

**Per la BELLEZZA e per la BARBA**

**CHININA-MIGONE** Liquore rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li fa crescere e li rende più sani. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**ANTICANIZIE-MIGONE** È un unguento profumato che toglie il prurito e cura le canizie. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**ELICOMA-MIGONE** È un preparato che cura le elicosi. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**TINTURA ITALIANA** È un unguento che cura le tinte. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**PETTINE DISTRIBUTORE** Per facilitare la distribuzione ovunque delle tinture nei capelli e sulla barba. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** È un unguento che cura le arriccioline. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

La ditta specialità di lavoro di tutti i Profumi, Farmacisti, Dragieri - Deposito con: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

**Per la bellezza e conservazione della PELLE**

**EBINA-MIGONE** È un unguento che cura le ebinie. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**CREMA FLORIS** È un unguento che cura la crema. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**VELLUTIA NARCIS-MIGONE** È un unguento che cura la vellutia. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**JOCKEY-SAVON** È un sapone che cura le jockey. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

**ODONT-MIGONE** È un unguento che cura le odont. Si vende in bottiglie di L. 1,20 e L. 2,40 per il franco L. 1,30 e L. 2,50.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

Deposito con: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Via S. Calocero, 25 MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Modella d'oro — Espoz. Inter. MILANO 1906

**SPECIALITA' RACCOMANDATE**

**Malattia della Pelle** Crema bianca del Dr. CLARKE. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Stitichezza** In pillole sciolte in acqua. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Si dimagrisce** Altro strumento d'adiposi. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Sordità** In tutti gli orecchi. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Pelli o Lanuggine** Depilatorio. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Capelli Neri** Capelli neri. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Capelli Biondi** Capelli biondi. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Calvizie** Calvizie. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Se tossite** Se tossite. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Gotta** Gotta. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Anemia** Anemia. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Morgan's Salsaparilla** Salsaparilla. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Malattie d'Occhi** Malattie d'occhi. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Icterosi** Icterosi. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**Calli** Calli. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**L'Odontaskii** Odontaskii. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

Gratis Catalogo Generale

**TAVOLETTE DI CAFFÈ**

Composte con puro Moka e zucchero dalla rinomata **Pâtisserie Parigienne**, sono utilissime per le persone sole o che amano farsi la salutare bevanda stando in ufficio, in letto ecc. Ogni tazza di caffè viene a costare 7 centesimi. Le stesse Pastiole sono equivoche a mangiarsi come caramelle e sono inimitabili. Domandare campione di 350 grammi con L. 1,75 in francobolli o vaglia all'unico depositario **G. Patellini**, viale F. Romano, 84, MILANO. (Contro assegno 85 cent. in più).

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI**  
succesore Tip. Bardusco  
UDINE

**PIETRO ZORUTTI**  
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 7,00. Trovasi presso la Tipografia Editrice **ARTURO BOSETTI - UDINE** succ. Tip. Bardusco.

**ARTRITI**

Quarta con immediato sollievo del dolore colla Cura Mylee, di fama mondiale. Oppure colla cura Depilatorio. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

**LA SALUTE DELLA DONNA**

Ortomene è la pillola Ortomene nei casi di anemia, debolezza e irregolarità del ciclo del sangue. — Prezzo L. 2,50 il franco L. 2,75.

Per inserzioni sul "Paese" rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

**USATE TUTTI LA SOLA**

**PETROLINA**

**LONGEGA**

Sovveramente profumata. La sola che la scienza Medica si sia pronunciata favorevolmente, perché arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)

**LA REALE**

SOCIETÀ ANONIMA D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

Collegate alla FONDIARIA, Società di Assicurazioni, Incendi - Vita - Inferni, sedente in Firenze

(XIX.° Esercizio) - Sede Generale BOLOGNA - (XIX.° Esercizio)

Capitali assicurati L. 252,049,160 - Risarcimenti pagati L. 6,985,548,17

CAPITALE COMPLETAMENTE VERSATO L. 2,250,000 - RISERVA L. 750,000

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

PINI On. Avv. Comm. ENRICO, Presidente  
BOSISIO Cav. Uff. ACHILLE, Vice  
TANARI On. March. Com. GIUSEPPE, Presidenti  
BALDUINO DOMENICO  
CAVAZZA Conte Comm. Dott. FRANCESCO  
FRANCO Comm. Avv. GIULIO  
GIOPI Conte Comm. Avv. CESARE

MANGILI Senatore Grande Uff. CESARE  
MASOTTI GIUSEPPE  
MONTALTO RUGGERO, Duca di Tocco  
REBAUDRNGO On. Conte Cav. EUGENIO  
TOJA Ing. Comm. GUIDO  
TONLONIA Senatore Duca LEOPOLDO  
TREVES Avv. GUIDO  
ZABBAN Cav. GIULIO

Sindaci effettivi - Marchese MANFREDO DA PASSANO - ISOLANI Conte Dott. GUALTIERO Cav. Uff. Nob. UMBERTO PEPI

Sindaci supplenti - DE RHAM ALFREDO - Conte GIOVANNI PELLI FABRONI

DIRETTORE GENERALE  
ZANOTTI AVV. CAV. UFF. GIOVANNI

LA REALE assicura a cominciare dal 1° aprile i prodotti del suolo in quasi tutte le provincie d'Italia.  
LA REALE accetta contratti quinquennali col ribasso del 5% sulle Tariffe.  
LA REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, condizioni di polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. — La liquidazione sono eseguite a cura di Periti abili ed onesti con la più scrupolosa diligenza ed equità.  
LA REALE ha Rappresentanti Generali in tutti i Capoluoghi di Circondario e Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento.

Rappresentante in Udine Sig. COLOMBATTI Avv. GUSTAVO, Via Savorgnana, 17.

**PREMIATA CURA PRIMAVERILE**

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

**30 PILLOLE FALCONE**

DISTINTI MEDICI approvano che: prose usa per mattina e digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'uso del debole e degli oppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni, Contro cartolina-vaglia di L. 3,20 in spedizione franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. — In Udine trovata in vendita alla Farmacia **Pilino Zuliani**.

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco

**si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.**

**ATTENTI AL VINO!**

**Conservatrice** del Vino sciolta per 10 Lit. L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante** del Vino polveroso effluente per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarne nei suoi componenti. Sciolta per 10 Lit. L. 4,00. — Busto saggio dose per 2 Lit. 1,50.

**Enocianina** liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Lit. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 400 vetro compreso. Franco domicilio.

**Specialità scientificamente moderne e pochissimo dalla legge - 18 massime occorrenze.**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocianina Cav. G. B. RONCA - VERONA; istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. 30 per più sciolta Cent. 60.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa e i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fardio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo L. 3,50.

**Disacidificante** del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spirito o forroto (acido) ritornando al suo primitivo stato. Sciolta da 5 a 10 Lit. L. 4,00. Basta saggio dose 1 Lit. L. 1,00.

**Rigeneratore** del Vino puramente innocuo preparato apposta per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la sapidità. Poco per 4 Lit. L. 5,00.